



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Corso di Laurea Infermieristica J-ASL Roma 1-Ospedale G. Eastman

Denominazione del Corso di Studio: Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere) Corso di Laurea J

Classe: L/SNT-1

Codice corso: 29859

Codizione: 0580106204600013

Sede: Ospedale G. Eastman

Dipartimento: Sanità Pubblica e Malattie Infettive

Facoltà: Farmacia e Medicina

Primo anno accademico di attivazione: 1996 (D.U. per infermiere), 2002 (CdL in Infermieristica)

Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili

Prof.ssa Chiara Napoletano	(Presidente del CdS/Responsabile del Riesame)
Prof.ssa Rosa Sessa	(docente del CdS/Componente commissione AQ)
Sig.Giuseppe Ferrante	(Rappresentante degli studenti/ Componente commissione AQ)

Altri componenti

Prof.ssa Agnese Po	(docenti del CdS/rappresentante CPDS)
Prof.ssa Marisa Di Pietro	(docente del CdS/ Componente commissione AQ)
Prof.ssa Silvia Marinozzi	(docente del CdS/ Componente commissione AQ)
Prof.ssa / Prof. Ivana bruno	(Direttore Didattico del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei giorni:

8/5/23 analisi delle comunicazioni ricevute circa le modalità di stesura del riesame ciclico, analisi dei dati provenienti da Sapienza per la stesura del riesame, assegnazione dei compiti.

7/6/23 Analisi della prima bozza del Riesame ciclico 2023

Le principali criticità emerse durante l'elaborazione del documento sono state:

1. Implementazione della piattaforma e-learning
2. Introduzione di test di autovalutazione per la predisposizione di materiale didattico da fornire agli studenti più carenti nella conoscenza delle materie di base (fisica, chimica, biologia)
3. Introduzione di prove in-itinere o di lezioni di approfondimento per le materie definite "killer"
4. Implementazione nella valorizzazione dei programmi Erasmus promossi da Sapienza atti a migliorare l'area di internazionalizzazione
5. Implementazione dell'attività di tutoraggio

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data:
approvazione da parte del CdS ancora NON effettuata

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

I docenti appartenenti alla commissione della Assicurazione della Qualità della commissione Paritetica Docenti-Studenti insieme al Presidente del CdS e al Direttore Didattico hanno discusso degli argomenti sopra-menzionati e hanno stabilito che/di:



punto 1: per favorire l'utilizzo della piattaforma e-learning in tutte le sue potenzialità, verranno organizzati, da parte di personale competente, dei corsi rivolti ai docenti per l'impiego di tale piattaforma.

punto 2: implementare l'uso della piattaforma e-learning per consentire ai docenti di inserire dei test di autovalutazione relativi alla propria materia in cui lo studente potrà valutare la propria preparazione di base. Verrà inoltre, inserito del materiale didattico a supporto dello studente per il raggiungimento delle conoscenze di base necessarie per lo svolgimento del corso.

punto 3: inserire, ove possibile, delle prove *in-itinere* per verificare la preparazione delle materie definite "killer". In alternativa, verranno inseriti dei corsi di approfondimento o delle esercitazioni relativi a tali materie.

punto 4: favorire la diffusione dei programmi Erasmus promossi da Sapienza con incontri divulgativi effettuati in presenza di studenti che hanno partecipato a tali programmi.

punto 5: implementare l'attività di tutoraggio coinvolgendo anche gli studenti vincitori di borse di studio Sapienza.



D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.



		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.



D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

La proposta formativa del Profilo dell'Infermiere Professionale è stata delineata con il riordino dei Corsi Universitari e con il Decreto Interministeriale 119/2009. Questo percorso formativo risponde ai tratti del profilo professionale dell'infermiere delineato dalla specifica legislazione dell'allora Ministero della Sanità (DM 739/94, Lg 42/99, 251/2000, 43/2006). Più recentemente, la Lg.3/2018 regola la riforma degli Ordini Professionali, istituendo così l'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI). Tale legge, attribuisce maggiori indipendenza e responsabilità professionali all'infermiere, come figura di riferimento nel mondo sociosanitario. Le Consultazioni della Conferenza Stato-Regioni, annualmente svolte, sono un elemento di raccordo per verificare e valorizzare i percorsi formativi.

Nella prospettiva di implementare i contatti e le esperienze con realtà altamente professionalizzanti, il CdS continua a prendere in considerazione i risultati provenienti dalle riunioni annuali della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie che costituiscono un canale importante per sviluppare delle riflessioni relative agli sbocchi professionali. Inoltre, il CdS si mantiene continuamente aggiornato mediante la consultazione dei siti web e da incontri con rappresentanti della Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (FNOPI) e dell'Ordine delle Professioni Sanitarie (OPI) che promuovono dei dibattiti sul tema della Laurea triennale Infermieristica, analizzando e monitorando continuamente informazioni utili e aggiornate riguardanti i regolamenti didattici, tirocini, sviluppi futuri e competenze attese dei neolaureati. Nell'ambito del continuo aggiornamento, la FNOPI ha nel tempo pubblicato diversi documenti e specifici progetti formativi per definire i livelli della formazione infermieristica universitaria, con l'obiettivo di armonizzarla nell'ambito del contesto europeo. È stato a questo scopo istituito un Progetto Tuning Educational Structures in cui si è cercato di uniformare gli obiettivi didattici, i programmi di esame per tutti gli insegnamenti del settore scientifico disciplinare delle Scienze Infermieristiche (MED/45) per snellire i programmi di insegnamento eliminando eventuali ripetizioni per fornire agli studenti un programma con una più ampia possibilità di apprendimento in previsione degli esami di tirocinio.

Per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro, il CdS continua ad organizzare attività seminariali con i rappresentanti OPI e con quelli del Centro di Eccellenza per la Cultura e la Ricerca Infermieristica. Tali attività sono rivolte a fornire agli studenti tutte le informazioni relative all'esercizio della libera professione e alle normative che regolamentano tali attività.

Il CdS ha implementato le informazioni relative all'organizzazione del Corso di Laurea e sulla didattica erogata sul Catalogo del Corso di Studi dell'Ateneo. Gli studenti possono trovare informazioni (programmi, orari, aule, CFU) riguardanti le lezioni, gli esami, le attività seminariali, le ADE e i tirocini. Sul Catalogo del Corso di Studi sono inoltre presenti le modalità di svolgimento di esame relative ad ogni docente, che sono comunque illustrate allo studente durante le lezioni; ciò permette allo studente di pianificare al meglio lo studio e l'attività di tirocinio. Inoltre, si incentivano continuamente i docenti a fornire allo studente il materiale didattico di supporto allo studio utilizzando la piattaforma e-learning messa a disposizione dall'Ateneo e di adottare adeguate metodologie didattiche atte a monitorare l'apprendimento degli studenti per il superamento delle prove d'esame nei tempi programmati.

Il CdS ha inoltre provveduto ad aggiornare l'attività didattica sulla base dei bisogni sanitari emergenti, inserendo all'interno dell'offerta formativa delle tematiche importanti per la pratica infermieristica. Sono state, ad esempio, inserite all'interno del percorso formativo attività seminariali relative al ruolo dell'infermiere in ambito penitenziario: competenze e gestione del rischio; responsabilità civili e penali dell'infermiere nell'ambito del 118; medicazioni avanzate di ferite complesse, piano nazionale di ripresa e resilienza e i PDTA, percorsi diagnostico terapeutici e assistenziali, "Lavorare in gruppo, gruppi di Psicoanalisi Multifamiliari. Da anni il CdS organizza una visita guidata presso il servizio di medicina penitenziaria della Casa circondariale "Regina Coeli" al fine di porre gli studenti di fronte ad una possibile realtà lavorativa.

Inoltre, un peso rilevante è stato dato all'analisi dei dati OPIS, grazie alle quali è stata rilevata tra gli studenti del primo anno la mancanza di conoscenze preliminari per il superamento dei moduli di insegnamento di base (Biologia, Fisica, Chimica). Sono stati quindi programmati dei sistemi di valutazione delle conoscenze preliminari degli studenti al fine di supportare lo studente con materiale didattico mirato.

Il CdS ha effettuato analisi degli esiti di ciascun insegnamento per valutare la percentuale di promossi, la distribuzione dei voti e la presenza di eventuali insegnamenti definiti "killer". Per facilitare gli studenti nel superamento di tali esami sono state implementate le attività didattiche formative.



Infine, per facilitare il percorso degli studenti del primo anno, è stata sviluppata l'esperienza didattica tutor/senior. Gli studenti del II e III anno che hanno già acquisito consapevolezza del proprio ruolo supportano il percorso professionalizzante formativo degli studenti juniores sia nel momento dell'accoglienza, sia nelle attività di laboratorio, sia nelle attività di tirocinio presso i reparti ospedalieri.

È stata inoltre intensificata l'attività di tutoraggio professionale e di coordinamento effettuata dai docenti con l'inserimento di esercitazioni per facilitare lo studente a superare i moduli considerati "insegnamenti killer"

Azione Correttiva n.1/2018	<i>Aggiornamenti costanti dei programmi di insegnamento</i>
Azioni intraprese	<i>I programmi di insegnamento sono costantemente aggiornati sulla base di tematiche significativamente rilevanti per la pratica infermieristica</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è stata attuata e viene continuamente monitorata</i>

Azione Correttiva n.2/2018	<i>Implementazione della piattaforma e-learning</i>
Azioni intraprese	<i>I docenti sono costantemente sollecitati all'utilizzo della piattaforma e-learning per l'aggiornamento dei programmi e delle lezioni, per rendere fruibile il materiale didattico agli studenti in tempo reale, per inserire test di autovalutazione e creare aree interattive. Nonostante ciò, si riscontra ancora nel personale docente una notevole difficoltà nell'utilizzare tali piattaforme.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è stata attuata e viene continuamente monitorata; si prevede di effettuare dei corsi rivolti ai docenti per l'impiego di tale piattaforma (azione da effettuare)</i>

Azione Correttiva n.3/2018	<i>Introduzione di test di verifica di apprendimento, implementazione delle esercitazioni</i>
Azioni intraprese	<i>Implementazione delle esercitazioni relative ad insegnamenti killer</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è stata attuata ed è in continuo monitoraggio. Si prevede inoltre di inserire sulla piattaforma e-learning dei sistemi di autovalutazione per la verifica dell'apprendimento in-itinerare (azione da effettuare)</i>

Azione Correttiva n.4/2018	<i>Aggiornamento dell'attività di tirocinio</i>
Azioni intraprese	<i>L'attività seminariale viene continuamente aggiornata attraverso la revisione e l'aggiornamento del progetto di tirocinio</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è stata attuata e viene continuamente monitorata</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
------------------	---	---



Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Sua-CdS 2019-2020; 2020-2021; 2021-2022
Breve Descrizione: Consultazioni delle parti interessate; la figura professionale dell'infermiere
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A1a, A1b, A2a, A2b
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/scheda-sua-cds>

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto del riesame ciclico 2018
Breve Descrizione: definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro 1-a
Upload / Link del documento: N/A

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali CdS
Breve Descrizione: miglioramento dell'offerta formativa per potenziare il profilo culturale dello studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): data verbali 27.3.18, 28.1.21
Upload / Link del documento: N/A
- Titolo: Almalaurea
Breve Descrizione: dati carriere studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Almalaurea Condizione Occupazionale 1 anno
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>

La progettazione del percorso formativo del CdS di Infermieristica è normata dalla legge 270/2004. Tale progettazione garantisce un percorso formativo adeguato che permette l'acquisizione di conoscenze teorico - pratiche che garantiscono l'entrata nel mondo del lavoro.

Il CdS individua i fabbisogni formativi e gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento per il CdS, utilizzando i dati emersi sul personale infermieristico a livello nazionale come quelli prodotti dall'osservatorio dell'OPI o i risultati provenienti dai meeting annuali della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Il progetto formativo del corso di studio propri dell'Area delle Scienze infermieristiche sono descritte nel D.M. 739/94 e riconosce nei laureati nella classe L- SNT/1 una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con adeguate competenze nei processi gestionali, formativi e di ricerca nel complesso delle professioni sanitarie afferenti alla classe.

Per quanto riguarda il CdS di Infermieristica J è in costante confronto con l'OPI, la cui dirigenza viene coinvolta nella progettazione e realizzazione delle attività didattiche con particolare riferimento all'orientamento nel mondo del lavoro, alla promozione della conoscenza del ruolo deontologico dell'infermiere.

Il confronto con membri appartenenti alla Società Italiana di Malattia e Salute Penitenziaria fornisce un ulteriore arricchimento dell'attività professionale degli studenti, i quali hanno la possibilità di effettuare una visita guidata presso il servizio di medicina penitenziaria della Casa circondariale "Regina Coeli" ed entrare in contatto con realtà lavorative alternative.



I dati sulle carriere degli studenti riportati da Almalaurea ci indicano che nel corso del quinquennio (2018-2022) l'80% degli studenti si ritiene soddisfatti del corso di studi; Il 77% degli studenti si laurea regolarmente alla fine del ciclo del corso di studio e che ad un anno dalla laurea circa il 71% dei laureati trova un riscontro lavorativo.

Criticità/Aree di miglioramento

Implementare la comunicazione con le associazioni professionali e con i responsabili dei cicli di studio successivi per aggiornare la programmazione del corso di studio e adeguare gli insegnamenti alle esigenze lavorative



D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico delle professioni sanitarie Classe L/STN1
Breve Descrizione: Organizzazione didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.1, pag. 1
Upload / Link del documento: <https://web.uniroma1.it/medeodonto/sites/default/files/Regolamento%20Didattico%20CdL%20I%20livello%20Professioni%20Sanitarie.pdf>
- Titolo: commissione paritetica docenti studenti 2021-2022
Breve Descrizione: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione B1, Pag .82-83
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>
- Titolo: Sua-CdS
Breve Descrizione: Profilo professionale e sbocchi professionali dell'infermieri
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A2.a
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/scheda-sua-cds>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito del Corso di Studi
Breve Descrizione: percorso formativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2021/29859/cds>
- Titolo: Sportelli SOrT
Breve Descrizione: servizio orientamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/sportelli-sort>

Il carattere del CdS di Infermieristica J è dichiarato nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti all'interno del Catalogo del Corso di Studi. I laureati in infermieristica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta



applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

L'Ateneo, attraverso gli sportelli del SORT, eroga informazioni sui corsi e in generale su tutte le attività didattiche proprie; gestisce l'organizzazione ed il coordinamento della manifestazione "Porte Aperte alla Sapienza", consueto appuntamento estivo dedicato agli immatricolanti. Gli studenti hanno la possibilità di incontrare i docenti delle Facoltà e quindi di conoscere in maniera più dettagliata il percorso formativo offerto dall'Università.

La Facoltà organizza un incontro di presentazione con l'inaugurazione dell'anno accademico per le matricole.

A livello del Corso di Laurea, nei primi giorni di accoglienza con le matricole viene dato ampio spazio alla descrizione del profilo professionale e all'organizzazione del CdS. Questa attività viene svolta dal direttore didattico e da alcuni docenti tutor. Durante l'anno accademico, questo processo di acquisizione di consapevolezza del profilo professionale è ulteriormente rafforzato da incontri con i rappresentanti dell'OPI e da attività seminariali e pratico-formative. Inoltre, durante le attività professionalizzanti del tirocinio, gli studenti acquisiscono maggiore consapevolezza sulle proprie competenze professionali grazie al continuo monitoraggio effettuato dai loro tutor clinici.

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi in relazione ai profili culturali e professionali in uscita, il CdS ha come obiettivo atteso di 1. Migliorare le conoscenze e le capacità di comprensione in ambito scientifico nelle discipline concernenti l'infermieristica attraverso gli insegnamenti che includono discipline di base mediche integrate con moduli didattici del settore scientifico disciplinare di competenza MED/45; 2. Capacità di applicare le conoscenze acquisite mediante l'attività di laboratorio e di tirocinio continuamente aggiornate sulla base delle necessità cliniche emergenti e coordinate dai docenti e dal personale infermieristico preposto.;3 Autonomia di giudizio che lo studente potrà acquisire durante il corso di laurea attraverso una discussione critica dei casi clinici e durante il tirocinio attraverso l'interazione con il tutor di riferimento;4 Abilità comunicative intesa come capacità di comunicare in modo chiaro e scientificamente appropriato con il personale medico e infermieristico coinvolti nel processo assistenziale. A tale scopo lo studente parteciperà a simulazioni di gruppo in cui si discuteranno i casi clinici e gli verrà inoltre chiesto di elaborare dei lavori scritti proprio per valutare la sua capacità comunicative.

Criticità/Aree di miglioramento

- 1. Migliorare ed intensificare ulteriormente il processo di relazione con gli organi competenti della ASL per aggiornare i programmi di insegnamento con le esigenze del mondo del lavoro*
- 2. Intensificare le azioni di tutoraggio da parte degli studenti juniores nel raccordo studenti-tutor clinici, del direttore didattico e dei Tutor professionali; implementare le attività di laboratorio*
- 3. Implementare i contenuti affrontati nelle attività didattiche frontali legate agli ambiti degli insegnamenti che includono discipline di base mediche integrate*
- 4. Incoraggiare maggiormente i docenti all'uso degli ausili didattici forniti dall'Ateneo, come la piattaforma e-learning*



D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Sua CdS
Breve Descrizione: obiettivi formativi specifici del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.a
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/scheda-sua-cds>
- Titolo: Commissione paritetica docenti studenti 2021/2022
Breve Descrizione: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari PpiS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione A
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento didattico Professioni Sanitarie
Breve Descrizione: offerta formativa
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://web.uniroma1.it/medeodonto/sites/default/files/Regolamento%20Didattico%20CdL%20I%20livello%20Professioni%20Sanitarie.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Opis 2021-2022
Breve Descrizione: opinioni studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/applicativo-opinioni-studenti-reportistica-i-docenti>



L'offerta formativa proposta dal CdS è ben descritta sul catalogo del corso di studi (<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2023/29859/cds>) in cui sono riportati gli insegnamenti con i relativi moduli e i CFU erogati per ogni semestre dei tre anni di corso di laurea. Inoltre, è presente la programmazione delle lezioni (giorni, orari, e aule) e degli esami e le informazioni generali sulle attività didattiche e le attività di tirocinio. Il Presidente ed il direttore didattico supervisionano le informazioni pubblicate e verificano che tali informazioni siano aggiornate, corrette e che tali schede siano coerenti con gli obiettivi del corso di laurea e con la descrizione dei risultati attesi. Il presidente incoraggia continuamente i docenti all'aggiornamento e alla eventuale correzione delle schede relative ai loro insegnamenti.

I questionari OPIS relativi ad ogni insegnamento compilati dagli studenti alla fine di ogni semestre rappresentano un valido strumento con cui il Cds ha potuto verificare la coerenza tra la programmazione e la didattica effettivamente svolta, potendo, se necessario, attivare le opportune azioni correttive per la programmazione dell'AA successivo. Tutte le informazioni riguardanti la modalità di esame e le modalità di apprendimento sono indicate nelle schede di ogni docente che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di Ateneo. Anche in questo caso, la coerenza di tali informazioni con l'effettiva conduzione delle prove viene verificata attraverso i questionari OPIS. I metodi di valutazione utilizzati appaiono in grado di discriminare correttamente il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. L'analisi dei voti ottenuti da parte degli studenti agli esami dei diversi Insegnamenti consente di concludere che i metodi di valutazione utilizzati sono in grado sia di accertare i risultati di apprendimento "minimi", sia di definire i diversi gradi di preparazione degli studenti con un valore medio riscontrato pari a 26/30 che continua ad essere costante nei 5 anni del riesame. Anche il possesso di adeguate conoscenze/competenze iniziali viene verificato attraverso l'analisi delle risposte fornite dagli studenti nei questionari OPIS relativamente alle domande sulle conoscenze pregresse.

Le schede descrittive, inoltre, sono valutate in collaborazione con il manager didattico e ne viene valutata la coerenza tra i programmi e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi. Al fine di garantire i risultati di apprendimento attesi, la programmazione didattica ha inizio nei mesi di marzo-aprile quando, su indicazione dei Presidi di Facoltà, il Consiglio di CdL procede ad avviare le opportune procedure relative alla conferma e/o all'attribuzione degli incarichi di insegnamento con la definizione del piano docenti. Una volta confermati, i docenti predispongono le schede descrittive degli Insegnamenti, con i relativi obiettivi formativi, contenuti e libri di testo consigliati, in lingua italiana ed inglese. Tali informazioni sono rese disponibili agli studenti fin dall'inizio dell'AA tramite il caricamento sul sito web ufficiale del CdL e tramite consegna diretta da parte di ogni docente durante le rispettive lezioni.

Per quanto riguarda l'articolazione del piano di studi in relazione alle carriere degli studenti, il CdS propone una offerta formativa coerente con gli obiettivi proposti sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici. Tuttavia, le possibilità di utilizzo di metodologie e strategie didattiche innovative sono penalizzate dalla ridotta disponibilità di supporti audiovisivi e di carenza della rete informatica. Inoltre, il CdS propone molteplici professionalità infermieristiche nell'ambito dell'attività di tirocinio, ciò permette allo studente di avere un'offerta formativa il più possibile completa. La organizzazione a blocchi dell'attività di tirocinio permette agli studenti di sperimentare nei 3 anni di attività professionalizzante diverse realtà lavorative. Il confronto con altre realtà di formazione universitaria e non garantisce la verifica ed il continuo aggiornamento dei contenuti.

Criticità/Aree di miglioramento

1. Al fine di garantire ad ogni studente l'adeguata preparazione per il raggiungimento degli obiettivi del corso di laurea è necessario implementare la somministrazione di test di autovalutazione durante tutto il corso di laurea ed in particolare è necessario identificare i bisogni formativi delle matricole. In parte queste lacune vengono colmate dai corsi OFA i quali però non garantiscono a tutti gli studenti una preparazione di base adeguata.
2. Implementare la pratica professionalizzante con i laboratori Infermieristici, consolidando le attività di laboratorio in tutti e tre gli anni di corso di laurea. La disponibilità del materiale didattico è ridotta e si prevede una graduale implementazione ricevendo supporto da parte della ASL.
3. Implementare la rete informatica ed i supporti audiovisivi con cui i docenti possono svolgere l'attività didattica
4. Risulta inoltre importante che il personale infermieristico aziendale, identificato come tutor clinico, possa ricevere periodicamente un periodo di formazione specifico propedeutico alla riorganizzazione delle attività di tirocinio



D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Sua CdS

Breve Descrizione: obiettivi formativi specifici del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.a

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/scheda-sua-cds>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito del Corso di Studi

Breve Descrizione: percorso formativo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2021/29859/cds>

- Titolo: Opis 2021-2022

Breve Descrizione: opinioni studenti riguardanti le modalità di esame e la coerenza tra gli insegnamenti svolti con quanto dichiarato dal Web del corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>

N.B. Inserire tra i documenti a supporto la Matrice di tuning del CdS

L'offerta formativa che propone il CdS è in linea con gli obiettivi formativi che il CdS si propone, che sono quelli di fornire agli studenti le conoscenze base e le capacità di comprensione in ambito scientifico delle discipline concernenti l'infermieristica; di applicare le conoscenze acquisite mediante l'attività di laboratorio; di acquisire una autonomia di giudizio e capacità comunicative con il personale medico e infermieristico coinvolti nel processo assistenziale. Ogni docente nella bacheca personale inserita nel catalogo del Corso di Studi inserisce tutte le informazioni necessarie allo studente riguardanti le modalità di svolgimento del proprio modulo. In particolare, su ogni bacheca sono presenti il programma del modulo in linea con gli obiettivi formativi del corso aggiornato in ogni AA; i prerequisiti che lo studente deve avere per poter superare quel modulo; la modalità di svolgimento delle lezioni; la modalità di valutazione; i libri di testo o il materiale didattico adottato dal docente del corso. Inoltre, il docente fornisce queste informazioni anche



durante il corso. Il Presidente all'inizio di ogni anno accademico e durante l'anno sollecita i docenti all'aggiornamento delle loro bacheche.

Inoltre, dall'analisi dei questionari OPIS 2022 emerge che l'89,9% degli studenti frequentanti trovano che le modalità di esame siano definite in modo chiaro dal CdS ed il 96% degli studenti che gli insegnamenti sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato dal Web del corso di Studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Sensibilizzare maggiormente i docenti del CdS all'inserimento delle informazioni necessarie allo studente per il superamento dell'esame (programmi, testi, altri ausili didattici, modalità di svolgimento dell'esame).



D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: regolamento didattico dei corsi di Laurea di primo livello delle professioni sanitarie
Breve Descrizione: regolamento didattico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://web.uniroma1.it/medeodonto/sites/default/files/Regolamento%20Didattico%20CdL%20I%20livello%20Professioni%20Sanitarie.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: questionari Opis 2021-2022
Breve Descrizione: questionari Opis relativi alla soddisfazione e organizzazione del corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>
- Titolo: questionari Dati ANVUR-Farmacia e Medicina anni 2018-2021
Breve Descrizione: dati relativi alle attività di sostegno del percorso didattico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC02, iC16bis
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>

L'organizzazione della didattica è stata effettuata collocando tutti gli insegnamenti suddivisi per anni di Corso di Studio nelle finestre temporali di erogazione nell'anno. I docenti appartenenti alla medesima macroarea hanno effettuato degli incontri annuali per la valutazione dei programmi proposti al fine di pianificare al meglio gli argomenti trattati nell'ambito di ciascun insegnamento. Questo ha permesso di modificare i programmi in maniera tale da evitare ripetizioni o trattare l'argomento con una chiave di lettura diversa in base all'area disciplinare di appartenenza del singolo docente.

Inoltre, l'organizzazione delle lezioni è stata fatta in maniera tale che gli studenti debbano frequentare le lezioni durante la mattina. Le attività seminariali e le ADE sono in genere effettuate nel primo pomeriggio. Per quanto riguarda l'attività di tirocinio è stata organizzata a blocchi ciò vuol dire gli studenti impegnati nell'attività di tirocinio non devono contemporaneamente seguire le lezioni. Questo tipo di organizzazione dell'attività didattica e di tirocinio ha permesso di agevolare la gestione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.

Infatti, le analisi dei dati OPIS 2021-2022 mettono in evidenza che il 95% degli studenti si definisce complessivamente soddisfatto (decisamente sì; più sì che no) di come sono svolti gli insegnamenti; il 93% degli studenti afferma che il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina e che le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc....) sono utili all'apprendimento della materia.



Infine, le attività di tutoraggio e di sostegno del percorso didattico degli studenti all'ingresso e durante il ciclo formativo appaiono essere efficaci così come valutato dagli indicatori AVA-ANVUR 2022 relativi al CdS. La percentuale di studenti che si sono laureati nel CdS Infermieristica J, entro la durata normale del corso (iCO2) è risultata pari a 68%, valore superiore alla media dei CdS Sapienza (66%), macroregionali (57%) e nazionali (63%). Tali dati sono inoltre supportati dall'andamento dell'indicatore iC16bis (percentuali di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito 2/3 dei CFU previsti al I anno), anche questo con una media ben al disopra delle altre medie percentuali di riferimento. Questi risultati soddisfacenti sono stati ottenuti malgrado le modifiche nella erogazione delle lezioni e del tirocinio dovute alla pandemia.

Criticità/Aree di miglioramento

Per migliorare ulteriormente la pianificazione e l'organizzazione del CdS è necessario implementare/migliorare:

- 1. La comunicazione tra docenti/studenti per quanto riguarda la disponibilità del materiale didattico*
- 2. Le attività di tutoraggio da parte degli studenti senior nei confronti delle matricole*
- 3. Incontri periodici con i tutor didattici/disciplinari e le figure specialistiche*
- 4. La predisposizione di format di programma volti alla verifica di eventuali sovrapposizioni di argomenti*
- 5. La predisposizione di test in grado di valutare la performance di ogni singolo studente in contesti di simulazione e durante il tirocinio.*



D.CDS.1.c

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-2023: migliorare la comunicazione tra docenti/studenti in merito alla disponibilità del materiale didattico
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rendere fruibile allo studente nel minor tempo possibile il materiale didattico necessario per apprendere la materia
Azioni da intraprendere	Stimolare i docenti all'uso delle piattaforme informatiche messe a disposizione dell'Ateneo (e-learning) o altre modalità informatiche (class-room) che rendano il passaggio di materiale più rapido
Responsabilità	Docente del modulo
Risorse necessarie	Le risorse sono già disponibili per condurre l'azione correttiva
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione correttiva è sempre in corso

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n./RC-2023: implementare Le attività di tutoraggio da parte degli studenti senior nei confronti delle matricole
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la comunicazione tra studenti senior e matricole
Azioni da intraprendere	In ogni AA individuare un gruppo studenti anziani o confermare quello dell'AA precedente
Responsabilità	La responsabilità dell'individuazione degli studenti è ripartita tra il Direttore didattico e i rappresentanti degli studenti eletti per i tre anni di corso
Risorse necessarie	Le risorse sono già disponibili per condurre l'azione correttiva
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione correttiva è sempre in corso

Obiettivo n.3	D.CDS.1/n./RC-2023: implementare Incontri periodici con i tutor didattici/disciplinari e le figure specialistiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Programmare incontri periodici con i tutor al fine di mettere in luce e correggere problematiche relative alla didattica e al tirocinio
Azioni da intraprendere	Definire all'inizio dell'AA un calendario di incontri tra tutor e studenti
Responsabilità	Presidente del CdS, Direttore didattico e tutor di riferimento
Risorse necessarie	Le risorse sono già disponibili per condurre l'azione correttiva
Tempi di esecuzione e scadenze	All'inizio di ogni AA è possibile effettuare questa programmazione e attivare l'azione correttiva

Obiettivo n.4	D.CDS.1/n./RC-2023: predisporre dei format di programma volti alla verifica di eventuali sovrapposizioni di argomenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Eliminare la sovrapposizione di argomenti all'interno dello stesso insegnamento
Azioni da intraprendere	Verifica dei programmi relativi ad ogni modulo ed evidenziare le aree di sovrapposizione
Responsabilità	Coordinatore del corso, docenti del corso
Risorse necessarie	Le risorse sono già disponibili per condurre l'azione correttiva
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro 1 anno accademico

Obiettivo n.5	D.CDS.1/n./RC-2023: Predisporre test in grado di valutare la performance di ogni singolo studente in contesti di simulazione e durante il tirocinio.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare/ valutare la performance di ogni singolo studente in contesti di simulazione e durante il tirocinio.
Azioni da intraprendere	Strutturare schede di osservazione dei comportamenti messi in atto dagli studenti che permettano di valutare la performance di ogni singolo studente in contesti di simulazione
Responsabilità	Docenti responsabili dei laboratori, tutor clinici
Risorse necessarie	Le risorse sono già disponibili per condurre l'azione correttiva
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro 1 anno accademico



D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].



D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Sulla base del riesame ciclico del 2018 e i dati dei questionari forniti dagli studenti nei 5 anni si evince che la maggior parte degli studenti esprime un giudizio positivo sulla intera attività didattica del Corso con risultati, in alcuni casi, anche al di sopra della media della Facoltà di Farmacia e Medicina. Il grado di soddisfazione dei laureandi è anche confermato dal valore dell'indicatore iC18; infatti, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è risultata pari al 65% (dati Sapienza), valore simile alle medie dei CdS Sapienza (64%), e di poco inferiore a quello regionali (70%) e nazionali (71%) (dati Sapienza). L'analisi relativi ad alcuni insegnamenti risulta più critica. Questi risultati sono stati condivisi e discussi con i docenti responsabili del corso insieme al direttore didattico, al presidente del corso e ai rappresentanti degli studenti. Continua ad evidenziarsi il problema delle conoscenze preliminari degli studenti iscritti al primo anno e si intende accogliere la proposta del CPDS che ci suggerisce di implementare le valutazioni in itinere sfruttando anche le piattaforme per la didattica a distanza (es: moduli di Google oppure e-learning) e di potenziare l'attività di tutoraggio coinvolgendo gli studenti senior.

Continua ad essere presente il problema della internazionalizzazione, anche in questo caso si intende utilizzare il suggerimento del CPDS che suggerisce di effettuare delle attività seminariali atte ad illustrare agli studenti la possibilità di giornate informative offerte dall'Ateneo coinvolgendo gli studenti che hanno partecipato ai programmi Erasmus.

Per quanto riguarda le attività di tutoraggio a sostegno del percorso didattico degli studenti all'ingresso e durante il ciclo formativo appaiono essere efficaci così come valutato dagli indicatori AVA-ANVUR 2022 relativi al CdS. La percentuale di studenti che si sono laureati nel CdS Infermieristica J, entro la durata normale del corso (iC02) è risultata pari a 68%, valore superiore alla media dei CdS Sapienza (66%), macroregionali (57%) e nazionali (63%). In particolare, nell'anno accademico 2021-2022, il valore di iC02 è risultato pari ad 80%, dato che supera la percentuale riscontrata nell'anno 2020-2021 (61%) e 2019-2020 (64%). Un andamento positivo si è anche evidenziato, negli anni 2019-2021, nella proporzione di studenti (81%,) che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) presentando un valore superiore alla media dei CdS Sapienza (73%), macroregionali (75%) e nazionali (78%). Un altro risultato positivo, evidenziato negli anni 2019-2021, riguarda la percentuale di immatricolati nel CdS Infermieristica J che si laureano



entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) (57%). Questa percentuale è in linea con la media nazionale (56%), ma decisamente superiore a quella di Sapienza (50%) e macroregionale (50%).

Per sostenere ulteriormente il percorso formativo degli studenti verranno mantenuti: 1. il progetto di tutorato studenti senior nei confronti degli studenti juniores; 2. la flessibilità nei confronti degli studenti che mostrano esigenze particolari (studenti lavoratori, cure parentale, studenti disabili, DSA etc); 3. Incrementare gli incontri con professionisti del settore; 4. Aumentare le occasioni di incontro tra rappresentanti degli studenti e Direzione didattica per identificare ed eventualmente affrontare specifiche criticità.

Per quanto riguarda la modalità di verifica dell'apprendimento, dai dati OPIS risulta che l'88,4% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro, leggermente meno per gli esami a distanza (83,9%). In aggiunta dall'analisi dei dati relativi agli esami svolti non emergono criticità per nessuno dei corsi integrati. È necessario però continuare a stimolare i docenti nella compilazione delle schede relative ai loro moduli per rendere le informazioni sugli esami facilmente fruibili da parte degli studenti

Azione Correttiva n.1	<i>Rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari</i>
Azioni intraprese	<i>Potenziare il tutoraggio coinvolgendo studenti senior; inserire test di autovalutazione</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è in corso, ma deve essere implementata</i>

Azione Correttiva n.2	<i>Implementare la mobilità degli studenti a programmi Erasmus</i>
Azioni intraprese	<i>Valorizzare le esperienze Erasmus degli studenti presso gli studenti del primo e del secondo anno, mediante la condivisione del percorso formativo avuto in altre università</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è in corso, ma deve essere implementata</i>

Azione Correttiva n.3	<i>Implementare le informazioni relative al corso sul catalogo dei corsi di studio e sulle bacheche dei singoli docenti</i>
Azioni intraprese	<i>In sede di CdL i docenti sono continuamente esortati a compilare le bacheche dei singoli insegnamenti con tutte le informazioni riguardanti le lezioni e gli esami</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è in corso, ma deve essere implementata</i>

Azione Correttiva n.4	<i>Il CdS ha messo in atto una serie di interventi personalizzati al fine di supportare studenti con difficoltà specifiche e certificate (ad es. studenti lavoratori, studentesse in gravidanza o in allattamento, DSA).</i>
Azioni intraprese	<i>Le attività di tirocinio per gli studenti lavoratori o che necessitano di cure parentali, vengono effettuate nelle sedi più facili da raggiungere da tali studenti e con un orario di lavoro più flessibile. Per gli studenti con difficoltà di apprendimento e con disabilità, c'è un continuo confronto con il Settore "disabilità e DSA" per attuare le strategie didattiche più consone nei confronti degli studenti in oggetto</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è in corso</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI



D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
		D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
		D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sua-CdS
Breve Descrizione: figura professionale dell'infermiere
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A2.a
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/scheda-sua-cds>
- Titolo: Sua-CdS
Breve Descrizione: regolamento didattico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://web.uniroma1.it/medeodonto/sites/default/files/Regolamento%20Didattico%20CdL%20I%20livello%20Professioni%20Sanitarie.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sportelli SOrT
Breve Descrizione: servizio orientamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/sportelli-sort>
- Titolo: Sportelli Hello
Breve Descrizione: servizio orientamento studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/hello-welcome-office>

Le attività di orientamento in ingresso degli studenti sono a carico dell'Ateneo, il quale promuove diverse iniziative come le giornate "Porte Aperte in Sapienza", i progetti "Un Ponte tra Scuola e Università", "Orientamento in rete" gli sportelli informativi (SOrT) e lo sportello HELLO Orientamento per gli studenti stranieri e il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento-PCTO. Inoltre, l'ingresso degli immatricolati alle attività didattiche del CdS è preceduto da un incontro formativo e di accoglienza in cui vengono definiti: la figura professionale dell'infermiere ed il codice deontologico; la struttura del CdS ed il regolamento delle professioni sanitarie; l'organizzazione della ASL e le norme generali di comportamento dei lavoratori aziendali. Gli studenti senior in qualità di studenti-tutor sono coinvolti in questo incontro coordinato dal direttore Didattico. In merito a questo punto, il CdS ha coinvolto anche gli studenti vincitori di borse di studio Sapienza nell'attività di tutorato. Inoltre, Il CdS favorisce la graduale consapevolezza della scelta della



professione dell'infermiere attraverso incontri/ seminari/ADE organizzati durante tutto il percorso formativo con realtà professionali esterne al CdS che accompagnano all'introduzione nel mondo del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Per potenziare il raggiungimento degli obiettivi che si pone il corso di laurea soprattutto per gli studenti del primo anno è necessario potenziare l'attività di tutoraggio in entrata e durante tutto il percorso formativo e in alcuni casi prevedere dei percorsi formativi personalizzati verso i bisogni dello studente. È necessario, inoltre, implementare il confronto con le realtà professionali presenti sul territorio

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
		D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
		D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Sua-CdS
- Breve Descrizione: Conoscenze richieste per l'accesso; modalità di ammissione
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3.a, A3.b
- Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/scheda-sua-cds>

Documenti a supporto:

- Titolo: OFA
- Breve Descrizione: Obblighi formativi aggiuntivi
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/obblighi-formativi-aggiuntivi-ofa>

Per quanto riguarda le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono dichiarate nel bando annualmente approvato e pubblicato dall'Ateneo per l'accesso al test di selezione. Inoltre, i requisiti, le modalità di accesso e di supporto sono indicate nella Scheda-SUA. A seguito dell'esito della prova, la Facoltà attribuirà obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in Biologia e/o in Chimica ai candidati vincitori che abbiano ottenuto un punteggio totale inferiore a 10 e che abbiano risposto in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Biologia e Chimica. I corsi sono erogati online attraverso la piattaforma Unitelma: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/obblighi-formativi-aggiuntivi-ofa>. L'Ateneo, inoltre, prevede delle ore di formazione specificamente dedicate a verificare e fornire i prerequisiti per l'accesso alle prove di selezione. Tale sostegno è disponibile previa iscrizione da parte degli studenti aspiranti alla selezione.

Criticità/Aree di miglioramento



Le conoscenze di base richieste per il corso di laurea sono ampiamente descritte, ma molto probabilmente poco pubblicizzate. La verifica delle conoscenze iniziali è a carico dell'Ateneo, così come il recupero degli obblighi formativi. Il CdS non presenta dei percorsi di consolidamento per gli studenti. Si propone di introdurre dei test di autovalutazione da cui ogni studente possa evincere le proprie problematiche di base e di inserire un momento formativo propedeutico preliminare ai corsi del primo anno, in cui inquadrare il percorso formativo-scientifico del Corso di Laurea e definire l'approccio di studio scientifico e di ricerca



D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Sua-CdS
Breve Descrizione: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A4.a
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/scheda-sua-cds>

Documenti a supporto:

- Titolo: studenti con disabilità o DSA
Breve Descrizione: servizio disabilità/DSA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/disabilita-e-dsa>

L'attività didattica svolta dai docenti si basa su lezioni frontali, seminari conferenze e gruppi di discussione atti a fornire un forte sostegno per il conseguimento degli obiettivi formativi del CdS. Questo tipo di formazione, garantita per ogni studente, consente l'acquisizione progressiva di autonomia e responsabilità professionale che consentirà ad ogni studente di potenziare le proprie capacità professionali. La struttura del CdS non prevede percorsi formativi personalizzati, tuttavia, un forte sostegno è garantito dal Direttore Didattico, dai tutor e dai docenti del CdS, con particolare attenzione ai moduli didattici professionalizzanti (MED/45) e alla scelta del progetto di tesi. Inoltre, l'attività didattica si affianca ad una attività di laboratorio e di tirocinio presso i servizi sanitari gestiti dalla Asl Roma 1. Queste attività vengono svolte con la supervisione di tutor professionali appositamente designati e assegnati a ciascun discente. Gli studenti particolarmente motivati e formati vengono coinvolti nella progettazione di attività professionalizzanti indirizzati ad altri studenti.

Agli studenti con accertata disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento vengono forniti i supporti necessari per lo svolgimento dell'attività didattica in base a quanto concordato con il Settore "Disabilità e DSA". Inoltre, il direttore Didattico, in accordo con i tutor clinici, cerca di venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori o occupati nelle cure parentali assegnando le attività di tirocinio nelle sedi più consone alle esigenze di questi studenti. Questi studenti possono, inoltre, usufruire di appelli di esame straordinario.

Nel rispetto della normativa vigente il CdS favorisce l'accessibilità nelle strutture agli studenti disabili attraverso rampe di accesso e ascensori. Il CdS utilizza, inoltre, quanto disponibile presso l'Ateneo per lo svolgimento dell'attività didattica nei confronti degli studenti disabili attraverso il settore "Disabilità e DSA" (fonte: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/disabilita-e-dsa>).



Gli studenti iscritti presso lo Sportello "Relazioni con studenti disabili", può richiedere l'acquisto di particolari ausili tecnici, ove necessario, e se possibile ne commissiona l'acquisto. Inoltre, può richiedere che in sede d'esame il testo della prova sia nei formati a lui accessibili: braille, ingrandito, word.

Criticità/Aree di miglioramento

Fornire un sostegno mirato alle proprie difficoltà verso quegli studenti con accertata disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sua-CdS
Breve Descrizione: Assistenza per lo svolgimento di periodi all'estero
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/scheda-sua-cds>
- Titolo: riesame 2018
Breve Descrizione: Internazionalizzazione della didattica R3.B.4
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro R3.B.4
Upload / Link del documento:
- Titolo: CPDS
Breve Descrizione: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione B9
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>
- Titolo: Scheda di monitoraggio annuale 2022
Breve Descrizione: Internazionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 4
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>

Documenti a supporto:

- Titolo: ANVUR-Farmacia e Medicina
Breve Descrizione: valutazione dell'Internazionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC10, iC11
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>



L'internazionalizzazione del CdS di Infermieristica J, come evidenziato dalla scheda di monitoraggio è un elemento che deve essere implementato. Infatti, dall'analisi degli indicatori di internazionalizzazione, iC10 e iC11, si evidenzia l'assenza di esperienze di studio, da parte degli studenti del CdS infermieristica J, presso Università estere nel triennio 2019-2021, similmente a quanto si riscontra nei CdS Sapienza, regionali e nazionali (iC10). Per quanto riguarda la percentuale di laureati del CdS entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), nel triennio non risultano laureati del CdS infermieristica J con tali caratteristiche. I valori medi dei comparatori proposti sono CdS Sapienza: 0,2%, macroregione: 0,4% e Cds nazionali 1,4%. E', inoltre, da tener presente che dall' a.a. 2019-2020 a causa della pandemia Covid-19 non è stato più possibile svolgere attività di tirocinio e di didattica all'estero (analisi effettuata mediante dati Anvur).

Criticità/Aree di miglioramento

Valorizzare le esperienze all'estero degli studenti Erasmus pubblicizzando le attività promosse dall'Ateneo riguardanti i programmi Erasmus anche coinvolgendo gli studenti che hanno partecipato a tali iniziative.



D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: regolamento didattico delle professioni sanitarie
Breve Descrizione: erogazione della didattica nelle lauree di primo livello delle professioni sanitarie
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://web.uniroma1.it/medeodonto/sites/default/files/Regolamento%20Didattico%20CdL%20I%20livello%20Professioni%20Sanitarie.pdf>
- Titolo: sua-CdS
Breve Descrizione: monitoraggio della prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A5.a, A5b
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/scheda-sua-cds>
- Titolo: CPDS
Breve Descrizione: analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli esami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione C1
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>

Documenti a supporto:

- Titolo: Catalogo del Corso di Studio
Breve Descrizione: modalità di esame
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nella sezione FREQUENTARE
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/corso/2022/29859/home>

Le modalità di verifica dell'apprendimento e della prova finale sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, vengono espressamente comunicate agli studenti all'inizio dei corsi e sono ulteriormente presenti nel regolamento didattico dei corsi di laurea di primo livello nelle professioni sanitarie (<https://web.uniroma1.it/medeodonto/sites/default/files/Regolamento%20Didattico%20CdL%20I%20livello%20Professioni%20Sanitarie.pdf>).

Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica all'inizio dell'anno accademico. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane una dall'altra. Lo studente che non supera l'esame nel primo appello di una sessione non può prenotarsi per l'appello successivo nella stessa sessione. L'esame di tirocinio annuale può essere sostenuto dallo studente solo al completamento del monte ore previsto per ogni anno dall'ordinamento didattico e dopo aver raggiunto gli obiettivi formativi previsti che verranno verificati attraverso valutazioni ottenute nei diversi cicli di tirocinio. L'esame di tirocinio annuale contribuisce a determinare la media curriculare finale dello studente. L'esame di tirocinio viene essere svolto da un'apposita commissione d'esame presieduta dal Direttore Didattico.

Inoltre, per la valutazione del percorso formativo professionalizzante dello studente, sono state formulate delle schede di valutazione (schede di rilevamento) che il tutor responsabile del laboratorio o il tutor clinico compila al termine dell'attività svolta dagli studenti. Queste schede sono allegate al fascicolo personale di ogni singolo studente.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Implementare gli strumenti necessari per la valutazione delle conoscenze degli studenti durante il loro percorso didattico formativo e di tutoraggio per favorire un insegnamento più mirato



D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: regolamento didattico delle professioni sanitarie
Breve Descrizione: erogazione della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://web.uniroma1.it/medeodonto/sites/default/files/Regolamento%20Didattico%20CdL%20I%20livello%20Professioni%20Sanitarie.pdf>
- Titolo: Catalogo del Corso di Studio
Breve Descrizione: modalità di esame
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nella sezione FREQUENTARE
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/29859/home>

Documenti a supporto:

- Titolo: Opis 2021-2022
Breve Descrizione: modalità di fruizione della didattica a distanza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>

Il CdS gestisce l'intera attività didattica sulla base di lezioni frontali, seminari, ADE e gruppi di discussione. Inoltre, l'attività didattica è affiancata dall'attività di tirocinio. La programmazione dei 3 anni di corso di studio dell'attività didattica è programmata all'inizio di ogni semestre e pubblicata sul Catalogo del Corso di Studi. Ogni docente nella propria bacheca personale è invitato a pubblicare le date e le modalità di svolgimento della prova finale e di eventuali prove intermedie che sono comunque comunicate agli studenti in aula. Il Direttore didattico in collaborazione con i tutor clinici organizza e comunica agli studenti la programmazione dell'attività di tirocinio.

Durante il periodo della pandemia in cui non è stato possibile effettuare le lezioni in presenza il CdS ha ottemperato a tutte le necessità didattiche degli studenti grazie alla continua collaborazione dei docenti. Sulla base dei dati OPIS (percentuali calcolate sulle risposte "più sì che no", "decisamente sì"), il 94% degli studenti ha dichiarato che le informazioni fornite sulle modalità di fruizione della didattica a distanza sono state adeguate; l'84% che le informazioni fornite sulla modalità dell'esame a distanza sono risultate chiare; il 93% che le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono risultate di facile accesso e utilizzo.

Criticità/Aree di miglioramento

Definire delle linee guida sulla gestione dell'interazione didattica perseguibili da tutti i docenti del corso di laurea





D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n./RC-2023: <i>Definire delle linee guida sulla gestione dell'interazione didattica</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Definire delle linee guida sulla gestione dell'interazione didattica</i>
Azioni da intraprendere	<i>Coinvolgere i coordinatori dei corsi integrati in riunioni annuali nelle quali possano essere meglio definite ed aggiornate le modalità di erogazione della didattica. Una volta definite le linee guida queste dovranno essere pubblicate sul sito del CdS</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Presidente del CdS, Direttore didattico e docenti coordinatori</i>
Risorse necessarie	<i>Sono già disponibili le risorse per effettuare questo miglioramento</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>1 anno accademico</i>



D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].



D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il CdS Infermieristica J dispone di docenti adeguati per numero e qualifica. Tutti i docenti appartengono al SSD di base e caratterizzante. Si evidenzia il contributo del personale in convenzione, che viene selezionato in base al bando di assegnazione delle docenze con cadenza annuale. Tra i principali criteri di assegnazione delle docenze risulta prioritario valutare la corrispondenza tra pratica professionale e attività didattica. Le docenze in convenzione riguardano principalmente il SSDMED/45 che è quello caratterizzante.

La continua formazione dei "tutor clinici" è un obiettivo aziendale estremamente importante. Questi docenti sono dei professionisti della realtà sanitaria che svolgono un ruolo di guida per lo studente nello svolgimento delle attività del tirocinio e sono referenti fondamentali per la valutazione del percorso formativo dello studente. Dallo scorso anno il personale afferente al CdS (Direttore Didattico, tutor) è impegnato in un percorso di formazione previsto su più livelli (Base – intermedio e avanzato), anche alla luce del nuovo regolamento di tirocinio, del cambio normativo che sancisce l'istituzione dell'ordine delle Professioni Sanitarie e della riorganizzazione delle attività del tirocinio secondo il "sistema a blocchi".

Il CdS Infermieristica J fruisce in maniera efficace del supporto degli Uffici di Ateneo e di Facoltà che sono referenti per le professioni sanitarie e per gli studenti. In particolare, la collaborazione con la segreteria delle Professioni Sanitarie è continua, collaborativa e ed efficace (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/segreteria-studenti-delle-professioni-sanitarie>). Il manager didattico di Ateneo e di Facoltà per le Professioni Sanitarie sono sempre efficaci nel supporto e nella risoluzione delle problematiche legate al CdS, così come i referenti di Coordinamento per le Professioni Sanitarie. Il Nucleo di Valutazione di Facoltà è inoltre una preziosa fonte di supporto per lo svolgimento delle attività relative all'assicurazione di qualità del CdS.

Il CdS non usufruisce del supporto specifico da parte del personale tecnico-amministrativo (ad eccezione del personale identificato nel punto C.D.S.3.1 di questa sezione).

Le risorse ed i servizi resi disponibili dalla Convenzione con la ASL Roma 1 (prot. N° 0373 del 28.3.22) sono sufficientemente adeguate e riguardano gli spazi per l'attività didattica e dei laboratori, le attività di tirocinio ed il materiale infermieristico volto ad essere utilizzato durante le attività di laboratorio. Continuano a permanere carenze nella strumentazione didattica, in particolare si presenta la necessità di dotarsi di pc portatili da utilizzare per la proiezione in aula e di dotare le aule di sistema di proiezione.

Azione Correttiva n. 1	<i>Implementazione del materiale di laboratorio per la simulazione delle attività di tirocinio</i>
Azioni intraprese	<i>La richiesta di implementazione del materiale di laboratorio è stata inoltrata alla Asl di competenza</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In attesa di riscontro da parte della Asl Roma 1</i>
Azione Correttiva n. 2	<i>Implementazione del personale tecnico-amministrativo</i>
Azioni intraprese	<i>La richiesta di implementazione è stata inoltrata alla Asl di competenza</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In attesa di riscontro da parte della Asl Roma 1</i>



Azione Correttiva n. 3	Installazione di postazioni internet per consultazione delle banche dati
Azioni intraprese	Nessuna azione è stata intrapresa
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Nessuna azione è stata intrapresa

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda di monitoraggio annuale 2022
Breve Descrizione: qualità e sostenibilità della docenza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag.4
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>
- Titolo: dati Anvur
Breve Descrizione: rapporto docenti/studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC05, iC08



Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>

- Titolo: CPDS 2022

Breve Descrizione: analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione B10

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali del CdS

Breve Descrizione: Criterio di selezione dei docenti MED/45

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):14.4.23

Upload / Link del documento:

I docenti attualmente in ruolo presso il CdS Infermieristica I sono adeguati per numerosità e qualificazione a sostenere il CdS. La quota di docenti di ruolo che appartengono al SSD di base e caratterizzante è adeguata a sostenere le esigenze del CdS. Tale quota è pari al 92% (iCO8 indicatori Sapienza calcolato nel periodo 2018-2021) ovvero superiore alla soglia dei 2/3 indicata dall'Anvur come riferimento.

I docenti di ruolo e i professionisti con incarico di insegnamento relativo ad attività ospedaliere e/o ambulatoriali e territoriali, sono adeguati, per numero e qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche previste per il raggiungimento degli obiettivi formativi. In particolare, per i docenti in convenzione, la selezione delle docenze viene effettuata attraverso concorso indetto da specifico bando pubblicato sul sito Aziendale, seguendo le modalità indicate dall'Ateneo e dalla Facoltà. Questo passaggio permette la verifica e la valutazione delle competenze del personale ASL a cui viene affidata la didattica. In particolare, per la valutazione delle competenze nel SSD MED/45 (Scienze Infermieristiche) caratterizzante il CdS, la corrispondenza tra la pratica professionale svolta dal candidato e la materia del modulo didattico è criterio di selezione, così come definito dall'Ufficio di Presidenza del 14.4.23.

Il rapporto studenti/docenti così come individuato dall'indicatore iCO5 non indica criticità. Infatti, il valore medio relativo all'indicatore iCO5 (2018-2022) è pari a 12.3 nettamente superiore rispetto alla media di Ateneo (8) e alla media di Area Geografica (10.5) (dati Sapienza).

La sensibilizzazione dei docenti per l'adozione dell'e-learning come modalità di utilizzo corrente è un altro ambito in cui sviluppare le attività di supporto alla didattica per i docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Incrementare l'attività di aggiornamento dei docenti e tutor per il supporto dell'erogazione del materiale didattico attraverso l'uso della piattaforma e-learning



D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].
		D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
		D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
		D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
		D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: CPDS 2021-2022

Breve Descrizione: analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici; disponibilità e utilizzazione degli spazi, infrastrutture e attrezzature per la didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione B2; B6, B7

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>

I servizi di supporto per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Le strutture e le attrezzature messe a disposizione del CdS sono un'aula Magna per la dissertazione delle tesi di Laurea e lo svolgimento di seminari e convegni e due aule didattiche, di cui una munita di PC e TV al plasma. Sono disponibili, inoltre, una biblioteca ed un laboratorio per il tirocinio in via di implementazione da parte dei presidi sanitari

Il CdS ha tutor professionali assegnati esclusivamente al Corso di Studi. I tutor sono Docenti MED/45 con elevate esperienze professionali, didattiche e formative nel campo delle Scienze Infermieristiche e sono stati selezionati sulla base dei curricula formativi e risultano tutti coerenti con il profilo professionale del laureato in Scienze Infermieristiche. I tutor professionali assicurano un costante supporto per l'erogazione del materiale didattico agli studenti. Il CdS da sempre cerca di migliorare la soddisfazione degli studenti sulla disponibilità del materiale didattico degli Insegnamenti tramite implementazione della piattaforma e-learning

Le attività prettamente amministrative sono attualmente svolte dal personale in convenzione afferente presso il CdS con funzioni didattico –organizzative. Lo stesso personale si occupa di rendere disponibili sul sito web del CdS e sulla piattaforma e-learning i programmi, il calendario delle lezioni e le date degli esami, prima dell'inizio di ogni anno accademico.

Criticità/Aree di miglioramento



Rinnovo costante dei presidi didattici e potenziamento della piattaforma e-Learning. Implementazione del personale in convenzione impiegato nella gestione del CdS

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-2023: incrementare il materiale didattico
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Abbonamenti a riviste scientifiche indicizzate e piattaforme on line per la simulazione dei casi clinici</i>
Azioni da intraprendere	<i>Predisporre spazi di incontri in cui poter consultare bibliografia e riviste scientifiche; sensibilizzare i docenti all'uso della piattaforma e-learning</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Direttore didattico e docenti del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse economiche attribuite al CdS.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Nei prossimi due anni</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n./RC-2023: implementare i presidi didattici
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Implementare il laboratorio per il tirocinio con nuovo materiale didattico</i>
Azioni da intraprendere	<i>Sollecitare la Asl Roma1 all'invio del materiale didattico necessario per l'implementazione del laboratorio</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Direttore didattico</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse messe a disposizione della Asl Roma1</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Prossimo anno accademico</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n./RC-2023: implementare il personale in convenzione con funzioni didattico-organizzative
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Aumentare il numero del personale tecnico-amministrativo</i>
Azioni da intraprendere	<i>Effettuare presso Asl roma1 la richiesta di assegnazione di personale aziendale ad uso esclusivo per le attività didattiche del CdS</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Direttore didattico</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse messe a disposizione della Asl Roma1</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Un triennio accademico</i>



D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].



D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il CdS ha organizzato una distribuzione di ruoli e responsabilità tra i docenti al fine di garantire gli standard organizzativi e qualitativi. Inoltre, nell'organizzazione del CdS sono previsti dei momenti di confronto e verifica periodici relativi al percorso didattico e alla presenza di eventuali criticità. In particolare, i membri del CdS si riuniscono sulla base delle seguenti modalità:

- 1. Il Consiglio di corso di Laurea di riunisce periodicamente all'inizio di ogni semestre accademico e ogni qualvolta venga ritenuto opportuno in base alle esigenze relative al corso di laurea o a quelle progettuali di Ateneo;*
- 2. L'ufficio di presidenza coadiuvato dal Direttore Didattico si riunisce periodicamente per discutere di eventuali criticità relative all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche;*
- 3. La CGQ si riunisce almeno una volta l'anno per la valutazione dell'offerta formative*

Inoltre, sono previsti degli incontri all'inizio e alla fine di ogni attività di tirocinio con il Direttore Didattico e degli incontri di orientamento alla laurea con i laureandi. Il Direttore Didattico ed il Presidente sono sempre a disposizione degli studenti per la segnalazione di eventuali criticità o problematiche relative al Corso di Laurea.

Il coordinamento dei singoli Insegnamenti è affidato ai coordinatori che definiscono tempi e modalità di confronto con i docenti dei singoli moduli didattici. La Segreteria Didattica del Corso cura la programmazione degli orari.

I CdS ha partecipato alla somministrazione agli studenti del "Test sulle Competenze" (TECO), ricerca promossa dall'ANVUR e finalizzata alla identificazione di indicatori delle competenze acquisite dai discenti.

I dati relativi alle opinioni degli studenti sono a disposizione per la consultazione di docenti e studenti presso la sede, sono inviati dal Presidente al Direttore Didattico ed ai coordinatori di Insegnamento e discussi negli incontri degli organi definiti (studenti presidente/direttore Didattico; Ufficio di Presidenza; Consiglio di Corso). Così come vengono riportate e discusse le considerazioni della CPDS e tenute in conto per la formulazione di azioni correttive.

L'offerta formativa del CdS, come indicato dai dati di Almalaurea, è adeguata e in collaborazione con le realtà locali ed associazioni nazionali è sempre attiva nel raccogliere le novità del settore. Il livello di soddisfazione del corso di laurea è dell'80% (dato medio riferito al quinquennio in esame). Il Corso fornisce una significativa base di interesse per il proseguimento degli studi. Attualmente il percorso formativo del CdS appare rispondere efficacemente alla richiesta di formazione degli studenti che promuovere un rapido impiego dopo la Laurea; infatti, ad un anno dalla laurea circa il 71% dei laureati trova un riscontro lavorativo Almalaurea). I dati AVA_ANVUR indicano che il 70% degli studenti si laurea entro la durata normale del corso valori che sono ben oltre la media nazionale e di ateneo (iC02).

Azione Correttiva n.1	<i>Implementare la condivisione e la discussione dei dati relativi all'opinione studenti e forniti dalla CPDS per migliorare la programmazione della didattica</i>
Azioni intraprese	<i>Discussione in sede di Consiglio di corso di laurea dei dati relativi ai questionari OPIS e alla relazione della CPDS</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Azione in corso</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI



D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
		D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
		D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
		D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
		D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda di monitoraggio annuale 2022
Breve Descrizione: qualità e sostenibilità della docenza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag.4
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>
- Titolo: Sua-CdS
Breve Descrizione: sostenibilità docenza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): DM 6/2019 allegato A, requisiti docenza
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/scheda-sua-cds>

Documenti a supporto:

- Titolo: verbali del CdS
Breve Descrizione: miglioramento dell'offerta formativa
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): in data: 27.3.2018, 18.10.2019, 13.7.20, 28.1.21
Upload / Link del documento:

La commissione paritetica docenti-studenti si dedica alla revisione dei percorsi formativi e al costante miglioramento del CdS. Le problematiche emerse dall'analisi effettuata da tale commissione vengono visionate e discusse in sede di consiglio di corso di Laurea per rendere note tutte le osservazioni effettuate dalla commissione e discutere dei possibili miglioramenti da effettuare. Inoltre, in sede di consiglio di corso di laurea, i docenti così come i rappresentanti degli studenti hanno la possibilità di effettuare delle proposte di miglioramento relative al corso che possono essere discusse in sede di CCL con tutto il collegio dei docenti ed eventualmente approvate. Qualora emergano delle criticità importanti durante l'anno accademico, viene riunito l'Ufficio di Presidenza che discuterà di tali problematiche e relative soluzioni che saranno successivamente proposte e approvate dal CCL.

Inoltre, attraverso le analisi delle opinioni degli studenti, il CCL acquisisce delle informazioni molto importanti riguardanti gli esiti didattici, l'attrattività del corso in maniera tale da riformulare al meglio l'offerta formativa.

La disponibilità del Direttore Didattico presente in sede garantisce la ricezione continua degli eventuali reclami degli studenti che egli condivide immediatamente con il Presidente del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Implementare le riunioni periodiche con la commissione per la gestione della qualità al fine di ottimizzare il monitoraggio della qualità dell'offerta formativa.



Definire una procedura, anche informatizzata, per la ricezione di reclami, presentati anche in forma anonima, e per la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte del collegio docenti

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbali del CdS
Breve Descrizione: offerta formative
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali dal 2018-2021
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Opis
Breve Descrizione: modulazione dell'offerta formative
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): dati Opis 2021-2022
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>
- Titolo: dati Avur-Farmacia e Medicina
Breve Descrizione: modulazione dell'offerta formative
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatore iC02
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>
- Titolo: dati Almalaurea
Breve Descrizione: dati occupazionali ad 1 anno dalla laurea (



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): laureati dal 2018 al 2020

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>

La segreteria didattica, mediante delle periodiche riunioni organizzative, revisiona i percorsi formativi degli studenti sulla base dell'analisi dei questionari OPIS, monitorando così gli esiti degli esami degli anni precedenti e individuando gli insegnamenti con maggiori criticità. Questa valutazione permette di organizzare degli incontri con i docenti interessati per effettuare delle rimodulazioni sull'offerta formativa. Inoltre, il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate.

Per quanto riguarda gli esiti degli esami degli studenti circa il 70% degli studenti si laurea regolarmente alla fine del ciclo del corso di studio (indicatore iCO2-Dati Anvur), dato ben al di sopra di quelli Macroregionali e Nazionali. I dati di Almalaurea evidenziano che circa il 71% degli studenti trova una occupazione lavorativa entro il primo anno dalla laurea. È questo un dato estremamente incoraggiante che trova riscontro nelle indicazioni che in via informale giungono alla Segreteria del Corso.

Infine, nell'anno accademico 2018-2019 gli studenti del CdL in infermieristica J hanno aderito partecipando al progetto TECO (test sulle competenze), istituito dall'ATENEO, importante ai fini della valutazione della qualità dei Corsi di Laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Implementare l'aggiornamento del percorso formativo degli studenti ed il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n./RC-2023: implementare il percorso formativo degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Migliorare il percorso formativo degli studenti nel CdS</i>
Azioni da intraprendere	<i>Supportare l'attività di apprendimento-insegnamento tramite la valutazione delle conoscenze di base degli studenti iscritti al primo anno e l'introduzione di prove intermedie o test di autovalutazione; garantire che l'offerta formativa di tipo frontale e professionalizzante sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate (costante aggiornamento dei programmi di insegnamento)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>I dati relativi ai CFU conseguiti dagli studenti possono rappresentare un valido modo per l'analisi delle carriere degli studenti. Come riportato nella scheda di monitoraggio 2022, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01), nel triennio considerato (2019-2021), è risultata pari a 26% (valore medio); valore che risulta in linea con il valore medio dei CdS Sapienza (26%) e macroregionale (28%), ma inferiore al valore medio dei CdS distribuiti su tutto il territorio nazionale (33%). Dall'analisi delle percentuali di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) e almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15 bis), si evidenzia un valore più elevato nell'anno 2019 (iC15= 51%; iC15 bis= 51%) rispetto agli anni 2020 (iC15= 43%; iC15 bis= 43%) (dati Anvur). I valori medi di percentuale nel biennio 2019-2020 degli indicatori iC15 e di iC15 bis del CdS infermieristica J, risulta pari a 47%; valore inferiore alla media dei CdS Sapienza (58%), regionali (57%) e nazionali (66%) (dati Anvur). Per quanto riguarda i crediti maturati dagli studenti iscritti al CdS, la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale di CFU da conseguire (iC13) nel triennio 2019 -2021, risulta pari a 31; valore che risulta inferiore alla media di Ateneo (36%), macroregionale (36%) e nazionale (42%) Dall'analisi delle percentuali di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis) si evidenzia che il CdS presenta, nel biennio 2019-2020, un valore medio del 24%, valore decisamente superiore alla media Sapienza (15%), ma inferiore alle media macroregionale (27%) e nazionale (39%). Si riscontra un andamento simile analizzando i dati relativi alle percentuali di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (media Cds: 24%, media Ateneo: 15%, media regionale: 27% e media nazionale: 39%) (analisi effettuata mediante dati Anvur)</i>
Responsabilità	<i>Presidente del corso di laurea, Direttore Didattico e tutto il collegio docenti</i>
Risorse necessarie	<i>È necessario implementare l'ausilio di piattaforme informatiche che facilitino l'acquisizione del materiale didattico da parte degli studenti</i>



Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Migliorare la performance degli studenti nei prossimi 3 anni</i>
---	---



Commento agli indicatori

A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Le azioni di riorganizzazione ed implementazione delle attività didattiche da parte del CdS sono in continuità con le azioni correttive dichiarate nel precedente riesame e questo si evidenzia nel grado di soddisfazione finale degli studenti (almalaurea). Si è cercato di valorizzare il più possibile il servizio di e-learning, attivo in Sapienza su piattaforma Moodle, per condividere il materiale didattico (dispense, slide, collegamenti a siti web specializzati, ecc.).

Tuttavia, ad oggi, l'uso di tale piattaforma da parte dei docenti risulta essere ancora piuttosto limitato. Sarebbe necessario attivare dei corsi e/o condividere dei tutorial per l'uso di tale piattaforma ed in cui vengano evidenziate tutte le potenzialità applicative (forum di discussione, sondaggi, strumenti didattici collaborativi, test di autovalutazione) che potrebbero anche avere un impatto sull'alleggerimento del carico didattico grazie all'utilizzo di modalità di studio e apprendimento più rapide.

Inoltre, il CdS ha implementato il monitoraggio dell'attività didattica erogata, tuttavia è ancora necessario potenziare:

1. L'inserimento di test di autovalutazione per le materie di base (biologia, chimica, fisica) rivolti agli studenti immatricolati per definire il loro livello di preparazione; 2. L'uso di test di valutazioni in itinere che consentano di individuare tempestivamente eventuali criticità; 3. Le attività di tutoraggio soprattutto per gli studenti che presentino maggiori difficoltà, coinvolgendo anche gli studenti senior e gli studenti assegnatari di borsa di studio Sapienza; 4. Il coinvolgimento dei Coordinatori di Corso nel sensibilizzare i docenti alla compilazione delle schede relative al proprio modulo sul Catalogo dei Corsi di Studio

Per quanto riguarda le attività di tirocinio la strutturazione del tirocinio secondo il "sistema a blocchi" si è mostrato un valido sistema per la calendarizzazione dei tirocini e delle attività didattiche frontali. Le potenzialità delle attività didattiche professionalizzanti risentono della limitazione delle risorse messe a disposizione dalla ASL. E' presente una carenza dei mezzi audiovisivi, del laboratorio di comunicazione e della rete Wi-Fi. Inoltre, le aule non sempre sono adeguate al numero di studenti. Il materiale del laboratorio didattico inoltre necessita di un rinnovo ed incremento. A questo proposito sono state fatte numerose segnalazioni alla ASL di competenza, che ci ha garantito una implementazione delle attività di supporto alla didattica.

Il percorso didattico-formativo del CdS risponde alle esigenze identificate dalle parti sociali. L'OPI rimane l'interlocutore preferenziale per il CdS per la valutazione dell'offerta formativa, per il sostegno agli studenti nell'acquisizione del proprio profilo professionale, per il confronto con la realtà professionale e per l'identificazione di possibili sbocchi lavorativi. In tal senso si prevede di mantenere le attività di orientamento professionale con i vertici dell'OPI e la condivisione di materiale didattico per i percorsi dei laboratori professionali. Il confronto con ulteriori Enti terzi che permettano l'incremento delle esperienze professionali è attivamente promosso dal CdS.

La rilevazione dell'opinione degli studenti tramite questionari OPIS continua ad essere un valido strumento per il miglioramento dell'attività didattica. Considerata, quindi, l'importanza ed utilità di questo strumento, e la bassa compliance che si ha da parte degli studenti, i coordinatori dei corsi degli insegnamenti verranno ulteriormente sollecitati nello stimolare gli studenti alla compilazione dei questionari sia in aula che in fase di prenotazione all'esame e verranno sollecitati a selezionare su Infostud l'opzione che rende obbligatoria la compilazione del questionario nel momento in cui lo studente si prenota all'esame.

Inoltre, il CdS si propone di condividere in maniera più efficace i dati OPIS al collegio docenti, anche al fine di istituire meccanismi premiali.

Un aspetto che si mantiene carente è la scarsa sensibilizzazione degli studenti all'adesione ai progetti di mobilità studentesca (Erasmus/free movers) (vedi iC10 e i C11). Il CdS prevede di formulare delle strategie operative per incrementare l'interesse degli studenti e le possibilità di scambio che si basano su: 1. L'implementazione della pubblicità dei progetti Erasmus sul catalogo del Corso di Studi, nella sezione "internazionalizzazione", inserendo dei link che rimandino al sito di internazionalizzazione dell'ateneo dove sono disponibili informazioni e opportunità; 2. La



formulazione di attività seminariali volte ad illustrare agli studenti le possibilità offerte dall'ateneo, coinvolgendo anche gli studenti che hanno vissuto tale esperienza.

B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Di seguito viene riportata l'analisi del CdS sulla base dei dati forniti da Anvur (per gli anni 2018-2021) e da Sapienza (per gli anni 2021-2022).

Regolarità delle carriere e crediti maturati

I dati forniti da Anvur in merito alla regolarità delle carriere e ai crediti maturati durante il percorso formativo ci indicano che la percentuale di studenti che si sono laureati nel CdS Infermieristica J, entro la durata normale del corso (iC02) è risultata pari a 80%, valore notevolmente superiore alla media degli indicatori relativi alle Macro-Regioni (57,4%) e a quelli nazionali (63%). In particolare, nell'anno accademico 2021-2022, il valore di iC02 è risultato pari ad 80%, dato che supera la percentuale riscontrata nell'anno 2020-2021 (61%) e 2019-2020 (64%). Un ulteriore andamento positivo si è anche evidenziato, nella proporzione di studenti (76%) che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) presentando un valore coerente con i dati macroregionali (73%) e nazionali (75%). Anche per questo indicatore è stato riscontrato un aumento a partire dall'anno 2018-2019 fino al 2020-2021. Un altro risultato positivo è stato osservato per l'indicatore iC17 che si riferisce alla percentuale di immatricolati nel CdS di Infermieristica J che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Questa percentuale è pari al 64,6% in linea con la media nazionale (62,5%), ma superiore a quella di e macroregionale (56,8%).

Per quanto riguarda i crediti maturati dagli studenti iscritti al CdS, la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale di CFU da conseguire (iC13) nel triennio 2018 -2020, risulta pari a 41%; valore che risulta inferiore alla media macroregionale (46,6%) e nazionale (54,7%). Inoltre, i dati relativi all' indicatore iC16bis (percentuali di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito 2/3 dei CFU previsti al I anno), ci indicano un trend negativo del CdS Infermieristica J (25,1%), il quale risulta inferiore all'indicatore medio macroregionale (29,9%) e nazionale (40,1%).

Qualità e sostenibilità della docenza

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla qualità e sostenibilità della docenza, i dati forniti da Sapienza evidenziano che il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) è pari a 24, questo valore è superiore alla media di Ateneo (20), dell'area Geografica (18) e alla media degli Atenei presenti su territorio nazionale (19). Inoltre, il valore medio del rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) è pari a 25 che confrontato con i valori medi Sapienza (20), di macroregione (18) e nazionali (19) risulta essere decisamente superiore.

Internazionalizzazione

Un punto critico rilevato nel Corso è relativo all'internazionalizzazione che mira a sostenere scambi culturali e professionali nell'Europa, e a sostenere lo sviluppo di figure professionali altamente qualificate per la pianificazione, direzione e coordinamento di servizi di assistenza sanitaria. Dall'analisi degli indicatori di internazionalizzazione, iC10 e iC11, si evidenzia l'assenza di esperienze di studio, da parte degli studenti del CdS infermieristica J, presso Università estere negli anni 2019-2021, similmente a quanto si riscontra nei CdS Sapienza, regionali e nazionali (iC10). Per quanto riguarda la percentuale di laureati del CdS entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), nel triennio non risultano laureati del CdS infermieristica J con tali caratteristiche. I valori medi dei comparatori proposti sono CdS Sapienza: 0,2‰, macroregione: 0,4‰ e Cds nazionali 1,4‰. E', inoltre, da tener presente che dall' AA 2019-2020 a causa della pandemia Covid-19 non è stato più possibile svolgere attività di tirocinio e di didattica all'estero (analisi effettuata mediante dati Anvur).

Grado di soddisfazione complessivo del CdS

I dati di Almalaurea evidenziano che la percentuale di laureati che si dicono soddisfatti del corso di laurea (decisamente



si, e più sì che no, calcolata nel periodo 2018-2021) risulta essere pari all'88%. Questa percentuale mette in evidenza un generale gradimento del percorso formativo offerto dal CdS.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Publicizzare presso gli studenti le attività promosse dall'Ateneo riguardante i programmi Erasmus.

Migliorare il rendimento degli studenti in termini di CFU

C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	IND/n./RC-2023: migliorare il rendimento degli studenti
Problema da risolvere	Migliorare il rendimento degli studenti in maniera tale che possano superare tutti gli esami nei tempi stabiliti
Area da migliorare	
Azioni da intraprendere	Inserire delle prove in itinere per verificare il livello di apprendimento di ogni studente
Indicatore di riferimento	i crediti maturati dagli studenti iscritti al CdS, la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale di CFU (iC13), percentuali di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis) – dati Anvur
Responsabilità	Coordinatori dei corsi e singoli docenti
Risorse necessarie	Sono già disponibili le risorse necessarie per l'area di miglioramento
Tempi di esecuzione e scadenze	1 anno accademico

Obiettivo n.2	IND/n./RC-2023: divulgare il programma Erasmus promosso dall'Ateneo
Problema da risolvere	Publicizzare presso gli studenti le attività promosse dall'Ateneo riguardante i programmi Erasmus.
Area da migliorare	
Azioni da intraprendere	Publicizzare presso gli studenti le attività promosse dall'Ateneo riguardante i programmi Erasmus presso gli studenti del secondo e terzo anno promuovendo degli incontri informativi
Indicatore di riferimento	iC10 e iC11
Responsabilità	Direttore Didattico
Risorse necessarie	Sono già disponibili le risorse necessarie per l'area di miglioramento
Tempi di esecuzione e scadenze	1 anno accademico